

Parrocchia S. Lucia – Augusta

Carissimi fedeli

pur vivendo questi momenti di difficoltà a causa dell'epidemia del coronavirus con una certa perplexità sulle decisioni prese dai nostri governanti per l'effetto di ulteriore paura, con relativa diffidenza nei rapporti reciproci senza avere la benché minima prospettiva Vi invito ad accettare quanto ci viene detto e vivere tutto questo nella fede.

Proviamo a trasformare le difficoltà in opportunità

- Potrebbe essere una vera occasione per ciascuno di noi per rientrare in noi stessi per chiederci fino a che punto la nostra fede è solida perché non siamo soli poiché Dio si prende cura di noi sempre.
- Potrebbe essere questa un'opportunità per stringere maggiori legami di relazione con Lui attraverso la preghiera personale e l'ascolto – lettura – meditazione della sua Parola.
- Potremmo avere più tempo per scavare in noi stessi per ritrovare quel tesoro nascosto che Dio vi ha posto, e vivere più serenamente ed in pace con noi stessi e Dio questo tempo che ci viene regalato.
- Nella lotta con noi stessi potremmo diventare più forti nel ritrovare la nostra identità e scoprire ciò che veramente ci fa essere felici.
- Forse la lontananza fisica potrà far sentire maggiormente il bisogno di volerci più bene, perdonarci e aiutarci fraternamente.
- Negli spazi di maggiore solitudine e silenzio sarà possibile far emergere il “divino” che è nascosto in ciascuno di noi.

Ma attenti a non chiuderci in noi stessi a non covare la paura dell'altro possiamo e dobbiamo continuare a credere negli altri ed interessarci di loro secondo il ruolo che ognuno ha nella comunità.

Non manchi innanzitutto la preghiera reciproca specie per i più bisognosi ma continuare a prenderci cura delle persone a noi affidate mettendo in atto quella fantasia creativa per incoraggiarci reciprocamente.

Pur non avvicinandoci fisicamente, tenendo le “debite distanze” potremmo maggiormente comunicare sui social per crescere nelle relazioni.

Da parte mia non mi dimentico di ciascuno di voi pur non vedendovi Vi penso e prego per voi affidandovi al Signore secondo i bisogni e le vostre necessità.

Sono a tutte le ore sempre a vostra disposizione per qualunque necessità resto il vostro parroco e voi il popolo che Lui e la Chiesa mi ha affidato.

Nell'Eucarestia della Domenica Vi ritrovo tutti uniti ed abbracciati certo che seguendo Cristo, lottando con Lui, morendo con Lui, risorgeremo con Lui.

In attesa della Pasqua

Augusta, 07/03/2020

Il vostro parroco
Sac. Angelo Saraceno